

# Sezione ridotta con la Mobile: «Un'assurdità»

BELLUNO - Il progetto ministeriale "Nuova architettura della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni" dovrebbe prevedere l'istituzione di una specifica e presumibilmente ridotta sezione all'interno della Squadra Mobile della Questura «Per quanto concerne la nostra realtà locale - sostiene il Sap - rimane da capire dove troverebbe materialmente collocazione considerato che non si è trovato spazio nemmeno per la Digos trasferitasi ora all'ex caserma Tasso dopo lo sfratto da via Volontari della Libertà». Il **Sindacato autonomo di polizia** si è detto fermamente contrario sin dall'inizio a quello che ritiene un «assurdo progetto di taglio in danno dei cittadini». «Abbiamo tentato invano negli ultimi tre anni di far desistere i precedenti responsa-

bili della sicurezza nazionale, ovvero il Ministro Alfano e il Capo della Polizia Prefetto Pansa, i quali però sono sempre rimasti sordi rispetto alle nostre denunce, accettando pertanto una sostanziale grave perdita in termini di sicurezza offerta dallo Stato alla popolazione. I protagonisti ora sono cambiati ma purtroppo il progetto sta proseguendo inesorabile e la mannaia sta per calare sulla Sezione di Polizia Postale di Belluno». E poi le cifre, snocciate sempre dal Sap: «Tra tutte le forze dell'ordine mancano oggi circa 45mila unità di cui 18mila nella sola Polizia di Stato. Questa è la vera motivazione per cui da inizio anno, a livello nazionale, sono già stati chiusi 35 uffici di Polizia Stradale e Ferroviaria ed ora si intende tagliare altri 54

Uffici di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, di cui 4 (Belluno, Treviso, Vicenza e Rovigo) su 7 in Veneto, dove rimarrebbero aperte solo le Sezioni di Padova e Verona, oltre al Compartimento Regionale di Venezia».



## LA SEDE

degli uffici  
della Polizia  
Postale  
in via  
Vittorio Veneto:  
presto  
dovrebbe  
traslocare  
in forma ridotta  
alla Mobile



Peso: 19%